Giornale di Merate

25 marzo 2025

La sindaca Cereda, commossa, ha ricordato il papà: «Mi hai insegnato il valore della cultura e del sapere»

Taglio del nastro per la nuova biblioteca di Barzago



BARZAGO (re3) Inaugurata dopo molto lavoro la nuova biblioteca di Barzago. «E' l'inizio di una nuova era culturale per il paese» ha affermato con soddisfazione l'Amministrazione comunale.

«Oggi è un giorno importante, un momento culturale molto significativo. La nuova biblioteca Italo Calvino, è un luogo di cultura e apprendimento, ma anche un simbolo di crescita, impegno civico e di amore per la nostra storia» ha esordito la sindaca **Melissa Cereda** all'inaugurazione dello spazio, che si è svolta nella mattina di sabato.

Qualcuno ha già avuto modo di frequentare la nuova biblioteca in via Dante, nel pieno centro di Barzago, che dopo un iter lungo e difficoltoso è stata finalmente inaugurata, ma che era aperta ormai da qualche settimana. Un momento molto significativo per l'intero paese, al quale infatti hanno partecipato in tanti: oltre ai cittadini erano presenti anche alcune autorità locali e il consigliere regionale **Mauro Piazza**.

«Quello che stiamo inaugurando è uno spazio studiato nei minimi dettagli, un luogo di lettura e ritrovo per tutte le età» ha esordito l'assessore alla Cultura **Valentina Magni**, ringraziando tutti coloro che si sono impegnati affinché il rinnovamento e l'ampliamento degli spazi fossero possibili. «Ogni singolo passo è stato frutto di un lavoro di squadra» ha poi affermato la sindaca.

Il discorso di Cereda è stato carico di emozione: dopo i ringraziamenti e dopo aver ribadito l'importanza di questo luogo per il paese, la sindaca ha voluto condividere una dedica speciale: «Mio padre mi ha insegnato il valore della cultura, del sapere e del rispetto della comunità. So che sarebbe stato orgoglioso oggi e dedico tutto questo a lui e a coloro che ci hanno lasciato. Comincia una nuova era culturale per Barzago, grazie alla quale sarà possibile costruire un futuro migliore per le generazioni che verranno».

«Questa biblioteca è la realizzazione di una delle tante opere che la Regione ha messo in essere con Piano Lombardia, che dopo la pandemia aveva lo scopo di fare investimenti per riaccendere l'economia e rigenerare paesi, città e luoghi della comunità» ha commentato infine Piazza, che ha ricordato il contributo economico di Regione per la sistemazione degli spazi.



Qui accanto la sindaca Melissa Cereda e il consigliere regionale Mauro Piazza durante il taglio del nastro; sopra l'Amministrazione durante l'inaugurazione

Dopo la benedizione di **don Simone Tremolada**, il nastro è stato finalmente tagliato e i presenti hanno potuto visitare gli spazi della nuova biblioteca, una struttura moderna e con spazi per tutti gli interessi. Al termine della mattinata è stato offerto un rinfresco ai presenti.

L'ex vicesindaco e assessore alle Opere pubbliche ha puntualizzato da dove arriva il progetto

Bianco: «Un risultato frutto del lavoro di tutti»

BARZAGO (fgy) «È stata una grande emozione per noi vedere riaperte le porte che si sono chiuse quasi due anni fa e finalmente realizzato e fruibile a tutti ciò che avevamo inizialmente pensato, immaginato e visto solo su carta nei progetti».

E' un risultato di tutti, secondo il capogruppo di minoranza ed ex vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici **Michele Bianco**, il taglio del nastro della biblioteca, avvenuto sabato mattina. «Tutti noi abbiamo messo impegno in questo progetto: amministratori "vecchi" e "nuovi", dipendenti degli Uffici comunali, volontari, bibliotecarie e professionisti; tra questi ultimi non possiamo non citare il compianto architetto **Sergio Fumagalli** che con noi ha condiviso un'idea e le ha dato forma» scrive Bianco in un comunicato a nome di tutto il gruppo «Il Paese-Barzago».

«Ora abbiamo una nuova biblioteca; più grande, certo - prosegue - ma la vera novità non è che abbiamo più metri quadri nei quali stipare ancora più libri. La vera novità sono le opportunità inedite che questo spazio offrirà per i bambini per leggere storie con le loro famiglie, per gli studenti e le studentesse seduti ai tavoli a studiare insieme; ci siamo immaginati uno spazio per tutti: associazioni, adulti, famiglie, giovani, meno giovani, bambini, insegnanti. La sfida ora è quella di sfruttare tutto il potenziale di questo spazio e aprirlo il più possibile ai barzaghesi e alle barzaghesi. Noi ci impegneremo al massimo affinché accada».



Michele Bianco, ex vicesindaco e attuale capogruppo di minoranza